

## Lavoro I consigli di QuoJobis per chi cerca una nuova occupazione



di Maria Rita Meucci

# Professione designer: la nuova moda

Il fashion è uno dei settori più strategici dell'economia italiana. Per affrontare le sfide del futuro ha bisogno di nuove figure professionali formate con una didattica ibrida, come impone ora l'emergenza Covid-19

Il momento storico che stiamo vivendo è critico per molti settori. Uno di questi è il comparto della moda, che tuttavia ricopre, e ci auguriamo continuerà a ricoprire, un ruolo strategico quale ambasciatore della cultura del "saper fare" tutta italiana, a livello internazionale. Il mercato del lavoro in questo settore ha bisogno, per vincere le sfide del futuro, di uomini e donne preparati, con conoscenze e competenze appropriate, in grado di capire e gestire il cambiamento. L'emergenza Covid-19 ha spinto a riformulare i modelli didattici per favorire l'acquisizione delle competenze, trasversali e ibride, necessarie oggi per il mondo del lavoro: c'è necessità di formare profili professionali nuovi, insomma.

### A Firenze parte un nuovo corso di laurea

Il corso di laurea magistrale in "Fashion System Design", dell'Università di Firenze, nato cinque anni fa e coordinato dalla professoressa Elisabetta Cianfanelli, si pone proprio l'obiettivo di formare le nuove figure che saranno necessarie alle aziende del settore per progettare nuove modalità di commercializzazione del prodotto nell'ambito dello sviluppo dei servizi, della creazione e realizzazione di eventi digitali. Nonostante le incertezze dovute alla pandemia, il corso ripartirà a settembre con una didattica completamente riformulata in forma *blended*, ovvero ibrida, volta a permettere a tutti gli studenti di seguire i corsi anche a distanza.



Ma le novità non si limitano a questo. Il progetto di una nuova formulazione del percorso formativo, voluto dalla stessa presidente del corso di laurea Elisabetta Cianfanelli, ed elaborato con un gruppo interdisciplinare di docenti dell'ateneo fiorentino, scaturisce dalla necessità di una più stretta relazione con il sistema manifatturiero sul territorio italiano e con le sue peculiarità che lo rendono la principale espressione del made in Italy. La nuova struttura del corso di studi contempla una stretta interazione con aziende, centri di servizio e istituzioni, attraverso tirocini e tavoli di lavoro, e prevede la formazione di profili professionali in grado di ricoprire ruoli di art director, brand manager e manager di progetto.

I ragazzi seguiranno le lezioni, quindi, sia online sia con periodi di presenza, con

un approccio interdisciplinare che attraverso più moduli fornirà loro le basi teorico-pratiche utili alla progettazione che convergerà in workshop intensivi: Challenge e Manufacturing Project. Le Challenge sono progetti con tematiche definite con enti, associazioni, fondazioni che lanciano una sfida attorno alla quale lavorano docenti, studenti, esperti e tutor. I Manufacturing Project, invece, costituiscono dei momenti immersivi in aziende industriali o manifatturiere in cui gli studenti possono lavorare su progetti concreti insieme al personale tecnico dell'azienda. Nelle attività immersive è previsto l'uso di piattaforme specialistiche e di una piattaforma gestionale per l'articolazione dell'intero percorso formativo.

Tutto il settore moda si basa attualmente su capacità

ed esperienze personali, che vengono via via arricchite in corso d'opera. Questo modello realizza il necessario connubio tra teoria e pratica, con un occhio a tutte le realtà che ruotano attorno al sistema moda. I novelli fashion designer saranno, così, in grado di sviluppare nuove soluzioni e contribuire a risolvere le sfide dei nostri tempi.

Nel corso dei due anni si affronteranno diverse tematiche: design del sistema prodotto moda, estetica del prodotto moda, fotografia per la moda, marketing, progettazione strategica e comunicazione, sviluppo del prodotto moda, *fashion law* (legge della moda), prodotto moda e ingegnerizzazione, laboratori strumenti e metodi per la modellazione digitale, fashion democracy e laboratorio per la gestione integrata del prodotto moda. 